

## Aspetti Generali

La Riserva Naturale Biogenetica si estende per 571 ha ed è compresa nel Sito d'Importanza Comunitaria "Alta Val di Merse". È posta in un'area collinare ad un'altitudine tra 250 e 550 metri s.l.m. facente parte della dorsale denominata "Monticiano-Roccastrada", all'interno del bacino idrografico del fiume Merse. La base geologica è omogenea e dominata dalle formazioni del gruppo del Verrucano triassico costituito da scisti siltosi più o meno arenacei passanti ad arenare e quarziti. In misura minore affiora la formazione di Tocchi (triassico superiore), costituita da breccia ed elementi di argilloscisti grigio-verdi e violetti in matrice carbonatica gialla. Il soprassuolo forestale è dominato da Pino marittimo e ricopre la maggior parte della superficie della Riserva.



Pineta di Pino marittimo

La zona di vegetazione è collocata nella fascia di transizione fra "Lauretum" medio-freddo e "Castanetum" caldo; è interessante notare che il contatto fra le due zone di vegetazione, oltre ad avvenire irregolarmente, avviene per lo più inversamente in senso altimetrico, come conseguenza dell'inversione termica. Tale processo crea le condizioni per cui la flora meno termofila si rifugia sul fondo dei fossi e nei versanti esposti a nord ed est, mentre quella più xerofila si inserisce in alto sulle vette soleggiate dei colli e nelle posizioni meglio esposte. Tra le specie arbustive dominano Scopo maschio e femmina, Corbezzolo, Ginepro comune e Fillirea. Nelle zone aperte, rappresentate soprattutto da viali parafuoco e piste forestali, è diffusa la Landa a brugo. Altre specie arboree sono: il Castagno, l'Orniello, la Rovere, l'Ontano nero lungo i fossi e nelle esposizioni più fresche e umide il Faggio. Sono presenti anche alcuni lembi di forteto a Leccio e gruppi di Sughera.



Niccioli lungo il fosso La Bolza



Foresta di Cerro e Rovere

### PER INFORMAZIONI SULLA RISERVA

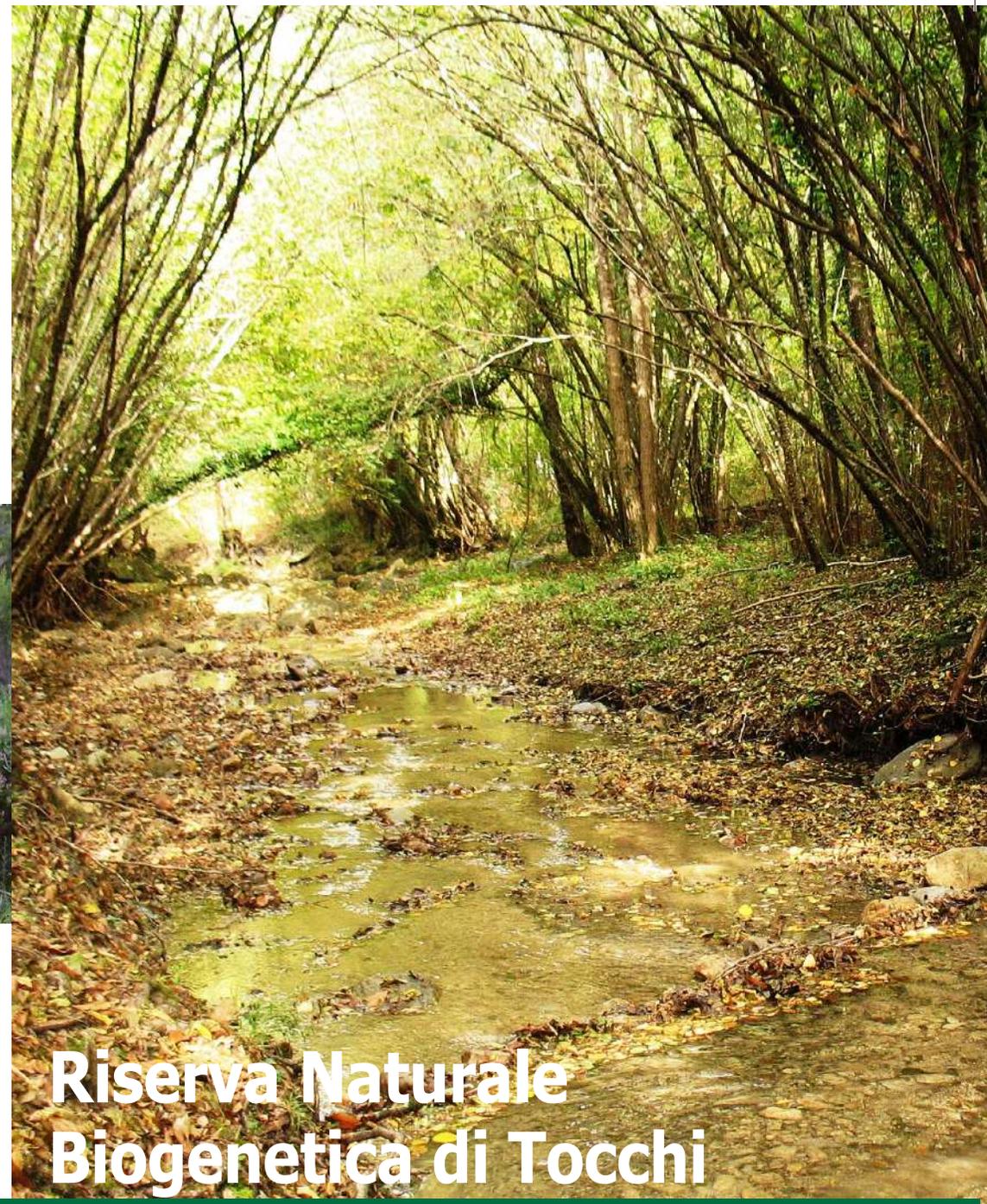
**Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità di Falsini**  
tel. 0577 793139  
043605.001@carabinieri.it

**Reparto Carabinieri Biodiversità di Siena**  
Via Cassia Nord, 7  
tel. 0577 595253  
fax 0577 588227  
043604.001@carabinieri.it

[www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)



L'Arma dei Carabinieri provvede, attraverso i Reparti Carabinieri per la Biodiversità, alla tutela e salvaguardia di 130 aree protette, per una superficie totale di oltre 90.000 ettari, realizzando così una rete nazionale di monitoraggio e conservazione della biodiversità animale e vegetale. Sul territorio specifici Nuclei svolgono attività di educazione ambientale, tutela della biodiversità e sorveglianza.



## Riserva Naturale Biogenetica di Tocchi



**BIODIVERSITÀ**



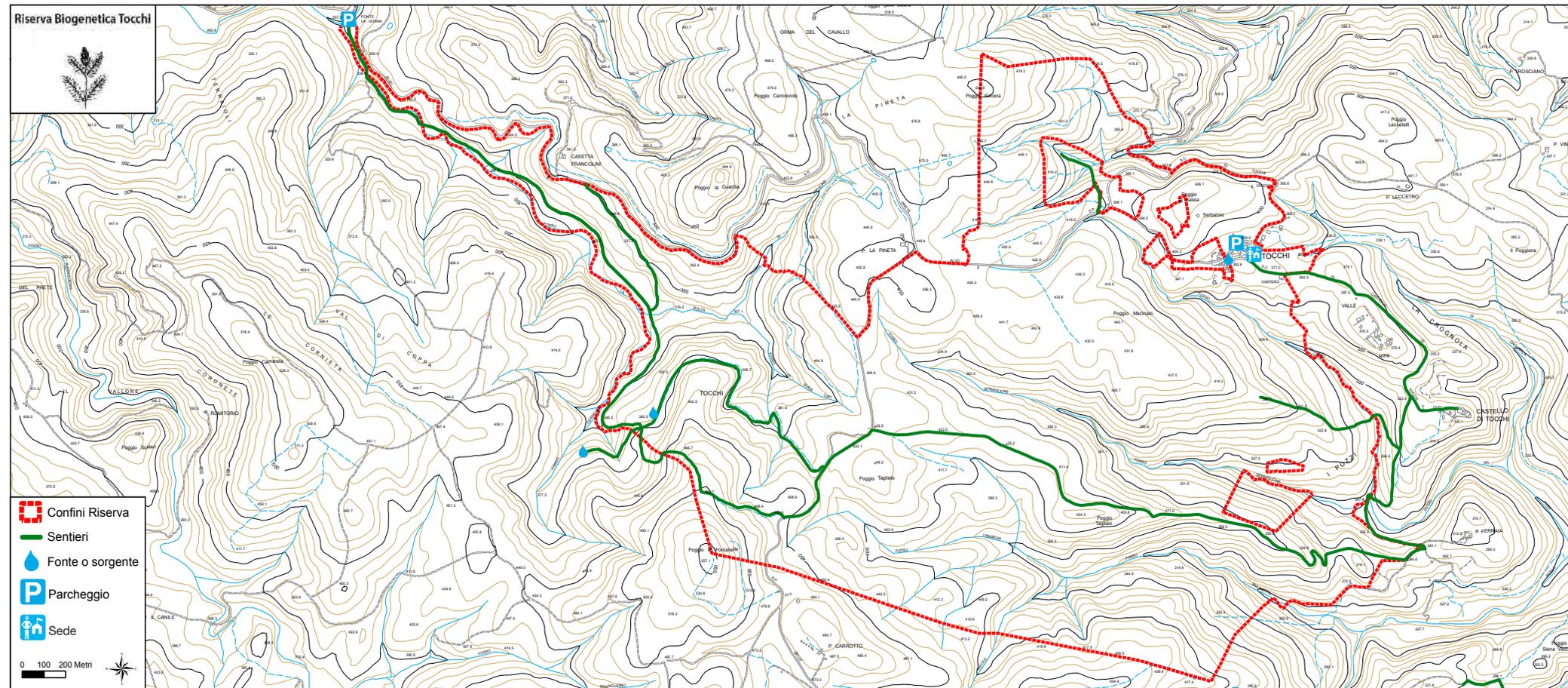
REPARTO BIODIVERSITÀ SIENA



**BIODIVERSITÀ**



REPARTO BIODIVERSITÀ SIENA



## La fauna

L'elevata naturalità dei numerosi fossi e torrenti in un territorio prevalentemente boscato, rende possibile la sopravvivenza di specie animali altrove scomparse o divenute rare, come il Gambero di fiume (un crostaceo ormai raro in Toscana meridionale), la Salamandrina dagli occhiali e la Biscia tassellata. Nei boschi vetusti di Cerro e Castagno vivono varie specie che sfruttano, per nidificare e rifugiarsi, le cavità degli alberi di grandi dimensioni. Tra i rapaci sono presenti: lo Sparviero, il Falco pecchiaiolo e il Biancone. Nelle fustaie vi sono anche altre specie come il Picchio rosso maggiore, il Picchio verde, il Picchio muratore ed il Rampichino. Negli arbusteti, si trovano l'Occhiocotto, la Sterpazzola e la Magnanina. Tra i mammiferi troviamo predatori ormai rari come la Martora e il Gatto selvatico.



Risorgiva con *Osmunda regalis*

## Gli ambienti umidi di risorgiva

Gli ambienti di risorgiva hanno uno strato arboreo in cui prevale l'Ontano nero accompagnato dal Castagno e dall'Orniello. Nello strato arbustivo è frequente l'Agrifoglio e la Frangola. Lo strato erbaceo è dominato dalla Felce florida (*Osmunda regalis*) e dalla Felce aquilina (*Pteridium aquilinum*). Questi ambienti offrono anche rifugio a muschi di elevato interesse conservazionistico come gli Sfagni.



Panorama della pineta



Gambero di fiume



Biscia tassellata



Fosso La Bolza



Martora



*Polypodium interjectum*



Risorgiva con cespi di *Osmunda regalis* coperti di muschio (in inverno)